



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Ricognizione delle misure in Regione Liguria

Allegato 7.4 all'Elaborato 7



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
Bacino di rilievo nazionale


**Versione del
24 Febbraio 2010**



Piano di Gestione

Ricognizione delle misure in Regione Liguria

Allegato 7.4 all'Elaborato 7

Versione	1
Data	Creazione: 2009-06-30 Modifica: 2010-03-15
Tipo	Relazione
Formato	Microsoft Word – dimensione: pagine 20
Identificatore	PdG_Po_All7.4_Elaborato7_100315
Lingua	it-IT
Gestione dei diritti	 CC-by-nc-sa

Metadata estratto da Dublin Core Standard ISO 15836



Indice

1.	Premessa	1
2.	Sintesi delle misure necessarie per attuare la normativa comunitaria sulla protezione delle acque (punto 7.1 All. VII Dir. 2000/60/CE)	2
2.1.	Direttive di cui alla Parte A Allegato VI Direttiva 2000/60/CE	2
	Direttiva 76/160/CEE sulle acque di balneazione (sarà abrogata dalla direttiva 2006/7/CE a decorrere dal 31/12/2014)	2
	Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione (dal 31/12/2014 abrogherà la direttiva 76/160/CEE)	2
	Direttiva 79/409/CEE sugli uccelli selvatici e successivi atti modificativi	3
	Direttiva 98/83/CE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano (ha abrogato e sostituito la direttiva 80/778/CEE)	4
	Direttiva 96/82/CE sugli incidenti rilevanti (Seveso II)	5
	Direttiva 85/337/CEE modificata dalla direttiva 97/11/CE – valutazione di impatto ambientale	6
	Direttiva 86/278/CEE sulla protezione dell'ambiente nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione	7
	Direttiva 91/271/CEE modificata dalla direttiva 98/15/CE - trattamento acque reflue urbane	8
	Direttiva 91/414/CEE sui prodotti fitosanitari	9
	Direttiva 91/676/CEE sui nitrati	9
	Direttiva 92/43/CEE sugli habitat	10
	Direttiva 2008/1/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento che sostituisce la Direttiva 96/61/CE	12
2.2.	Altre Direttive comunitarie inerenti le finalità della Direttiva 2000/60/CE	13
	Direttiva 2006/44/CE che sostituisce e codifica la direttiva 78/659/CEE - acque idonee alla vita dei pesci (sarà abrogata a decorrere dal 22 dicembre 2013)	13
	Direttiva 80/68/CEE concernente la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose (sarà abrogata a decorrere dal 22 dicembre 2013)	13
	Direttiva 2006/118/CE relativo alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento	14
	Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione	14
	Direttiva 2006/11/CE che sostituisce e codifica la Direttiva 76/464/CEE - inquinamento provocato da certe sostanze pericolose scaricate nell'ambiente idrico (sarà abrogata a decorrere dal 22 dicembre 2013)	15
	Direttiva 98/8/CE sui biocidi	15
	Direttiva 2006/113/CE che sostituisce e codifica la Direttiva 79/923/CE - qualità delle acque destinate alla molluschicoltura (sarà abrogata a decorrere dal 22 dicembre 2013)	16
	Direttiva 2001/42/CE sulla valutazione ambientale strategica	17
	Direttiva quadro sui rifiuti (2006/12/CE) -codifica e sostituisce la direttiva 75/442/CEE successive modifiche	18
	Direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque	18
	Direttiva 2008/56/CE sulla strategia per l'ambiente marino	19

3.	Sintesi delle misure di cui ai punti da 7.2 a 7.11 All. VII della Dir. 2000/60/CE	20
	Misure adottate in applicazione del principio del recupero dei costi dell'utilizzo idrico (punto 7.2 All. VII Dir. 2000/60/CE)	20
	Misure adottate ai fini dell'individuazione e della protezione delle acque destinate all'uso umano (punto 7.3 All. VII Dir. 2000/60/CE)	20
	Misure utilizzate per i controlli sull'estrazione e l'arginamento delle acque (punto 7.4 All. VII Dir. 2000/60/CE)	20
	Misure per il controllo delle fonti di inquinamento puntuale di cui all'art. 11 par. 3 lettera g) (punto 7.5 All. VII Dir. 2000/60/CE)	21
	Misure volte a garantire condizioni idromorfologiche del corpo idrico adeguate al raggiungimento dello stato ecologico prescritto - art. 11 par. 3 lettera i) (punto 7.5 All. VII Dir. 2000/60/CE – (punto 7.5 All. VII Dir. 2000/60/CE)	21
	Specificazione dei casi in cui sono stati autorizzati scarichi diretti nelle acque sotterranee (punto 7.6 All. VII Dir. 2000/60/CE)	22
	Misure adottate per il controllo e la riduzione dell'immissione delle sostanze prioritarie nell'ambiente idrico (punto 7.7 All. VII Dir. 2000/60/CE)	22
	Misure adottate ai fini della prevenzione e del controllo degli inquinamenti accidentali (punto 7.8 All. VII Dir. 2000/60/CE)	23
	Misure adottate per i corpi idrici a rischio di non raggiungimento degli obiettivi (punto 7.9 All. VII Dir. 2000/60/CE)	23
	Misure supplementari ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati (punto 7.10 All. VII Dir. 2000/60/CE)	23
	Misure adottate per la protezione delle acque marino costiere (punto 7.11 All. VII Dir. 2000/60/CE)	24

1. Premessa

Nel presente Allegato sono riportate le misure attuate in Regione Liguria, ed in particolare:

- la sintesi delle misure, a scala regionale, necessarie per attuare la normativa comunitaria sulla protezione delle acque (punto 7.1 dell'Allegato VII della Dir. 2000/60/CE), distinte in:
 - direttive di cui alla Parte A dell'Allegato VI,
 - direttive non ricomprese nella Parte A dell'Allegato VI, ma comunque inerenti le finalità della Direttiva 2000/60/CE;
- la sintesi delle misure, a scala regionale, di cui ai punti da 7.2 a 7.11 dell'Allegato VII della Dir. 2000/60/CE.

La redazione del presente allegato è a cura dell'Autorità di bacino del fiume Po, mentre i contenuti sono stati forniti dalla Regione Liguria.

2. Sintesi delle misure necessarie per attuare la normativa comunitaria sulla protezione delle acque (punto 7.1 All. VII Dir. 2000/60/CE)

2.1. Direttive di cui alla Parte A Allegato VI Direttiva 2000/60/CE

DIRETTIVA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Direttiva 76/160/CEE sulle acque di balneazione (sarà abrogata dalla direttiva 2006/7/CE a decorrere dal 31/12/2014)			
	<p>Regione Liguria</p> <p>Nessuna implementazione</p>	<p>Regione Liguria</p> <p>Sulla base delle indagini analitiche compiute con frequenza media quindicinale come da applicazione DPR 470/82 e successive modifiche ed integrazioni, si procede alla chiusura/riapertura dei tratti di costa/acqua balneabile in ragione delle risultanze emerse dal punto di campionamento significativo per il tratto considerato.</p> <p>La Regione prima di ogni stagione balneare adotta un provvedimento di classificazione dei singoli tratti di costa/acqua monitorati sulla base delle risultanze globali acquisite dal campionamento svolto nell'anno precedente.</p>	
Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione (dal 31/12/2014 abrogherà la direttiva 76/160/CEE)			
	<p>Regione Liguria</p> <p>Nessuna implementazione</p>	<p>Regione Liguria</p> <p>Lo Stato deve emanare entro il 31 dicembre 2009 (posticipazione a tale data della scadenza prevista dal 4° comma dell'articolo 17 per effetti dell'articolo 30 del DL 30/12/2008 numero 207) un Decreto attuativo del DLgs. 116/08 con le indicazioni procedurali e gestionali.</p> <p>Le Regioni hanno predisposto documenti tecnici di lavoro finalizzati a proposte operative da inserire in detto Decreto attuativo che è stato consegnato al ministero Lavoro Sezione Salute.</p> <p>A livello regionale sono state incontrati, in previsione dell'introduzione della normativa prevista dal DLgs.116/08, i Comuni, le ASL e l'ARPAL in incontri specifici illustrativi dei contenuti della nuova normativa e programmate iniziative informative attraverso l'anticipazione di azioni volte al coinvolgimento dell'utenza e dei portatori di interesse.</p>	

DIRETTIVA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Direttiva 79/409/CEE sugli uccelli selvatici e successivi atti modificativi			
	<p>Regione Liguria L.R. n.28 del 10 luglio 2009</p> <p>Delibera della Giunta Regionale 270/2000</p> <p>Regolamento regionale n. 5 del 24 dicembre 2008</p>	<p>Regione Liguria Legge Regionale n.28 del 10 luglio 2009 "Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità" La recente L.R. in materia di biodiversità riordina il settore, diventando il riferimento regionale in materia di protezione della natura, fornendo strumenti concreti per l'attuazione della Direttiva europea habitat (Dir 92/43/CE) e della Direttiva uccelli (Dir 79/409/CEE). Essa individua per ciascun sito Natura 2000 l'Ente gestore (che può essere a seconda dei casi gli Enti gestori delle aree protette, le Province o la Regione) che oltre a provvedere all'attuazione delle misure di conservazione e dei piani di gestione dei siti, si occuperà del monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat protetti e della valutazione di incidenza di alcuni piani e progetti. Viene prevista, inoltre, l'istituzione della rete ecologica regionale (collegamenti ecologici funzionali tra SIC e ZPS) e l'istituzionalizzazione dell'Osservatorio della biodiversità. La legge regionale 28/09 individua anche le norme di protezione per la fauna e flora selvatica, contestualmente all'abrogazione della legge regionale n.411992 "Tutela della fauna minore" e all'integrazione delle leggi regionali n.9/84 "Norme per la protezione della flora spontanea" e n.21/1994 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca nelle acque interne". Sono state, inoltre, aggiornate le liste delle specie naturali protette.</p> <p>Delibera della Giunta Regionale 270/2000 ad oggetto "Individuazione ZPS liguri"</p> <p>Regolamento regionale n. 5 del 24 dicembre 2008 "Misure di Conservazione per le ZPS liguri" Il regolamento individua, in conformità al DM 17 ottobre 2007, individua le misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale liguri. Tali misure prevedono la regolamentazione di alcune attività al fine di garantire la tutela delle specie avifaunistiche per cui le ZPS sono state istituite ed indicano d'altra parte quali sono le attività da incentivare nelle ZPS per garantirne il mantenimento in buono stato di conservazione. Esse interessano l'attività agro-silvo-pastorale, venatoria ed in generale alcuni utilizzi del territorio che potrebbero essere impattanti per la conservazione delle specie avifaunistiche.</p>	

DIRETTIVA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Direttiva 98/83/CE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano (ha abrogato e sostituito la direttiva 80/778/CEE)			
	<p><u>Regione Liguria</u> Nessuna implementazione</p>	<p><u>Regione Liguria</u> Ciascuna ASL, d'intesa con i Comuni, ha proceduto ad una razionalizzazione dei punti di campionamento. È allo studio un documento congiunto Regione/ASL/ARPAL per la realizzazione di una proposta di revisione dei profili di controllo delle reti acquedottistiche dei Comuni di competenza delle cinque ASL liguri.</p>	

DIRETTIVA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Direttiva 96/82/CE sugli incidenti rilevanti (Seveso II)			
	<p>Regione Liguria LR 18/99 CAPO VII ATTIVITA' RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE La norma è di attuazione della "Seveso I"</p>	<p><u>Regione Liguria</u> Il decreto legislativo 334/99 attribuisce alle regioni i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenze amministrative riguardanti l'esame dei rapporti di sicurezza - compiti di vigilanza e controllo - definizione delle procedure per interventi di salvaguardia del territorio in presenza di stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti. <p>L'attribuzione dei compiti avviene a seguito dell'esecuzione di tre condizioni, previste dall'art. 72 del decreto legislativo 112/98 (Bassanini):</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) - disciplina della materia con legge regionale - sottoscrizione di un accordo di programma tra Stato e Regione. <p>La Regione Liguria ha provveduto ad attivare l'Agenzia per l'ambiente ligure (Arpal), mentre la materia attualmente è disciplinata dalla legge regionale 18/1999, la quale, essendo stata emanata prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo 334/99, dovrà essere aggiornata.</p> <p>Per quanto riguarda l'accordo di programma, sono state avviate da parte del Governo le procedure per definire gli accordi con le singole regioni. La Regione Liguria procederà alla sottoscrizione del proprio accordo non appena sarà completato l'iter di aggiornamento della legge regionale 18/99.</p> <p>Il decreto legislativo 334/99 affida comunque alle regioni alcuni altri compiti, che non sono condizionati all'espletamento della citata procedura prevista dall'art.72 del decreto legislativo 112/98.</p> <p>Sono compiti relativi alla regolamentazione della procedura di accesso ai rapporti di sicurezza degli stabilimenti ex art. 8, quelli relativi alle misure di controllo di cui all'art. 25, limitatamente agli stabilimenti non soggetti alle disposizioni dell'art. 8 (presentazione del rapporto di sicurezza) e la sottoscrizione, insieme agli altri enti locali interessati, dell'intesa col Prefetto sui piani di emergenza esterna (PEE), elaborati dal Prefetto stesso in collaborazione con gli enti operativi coinvolti nelle situazioni di emergenza.</p> <p>La Regione Liguria ha affidato gli aspetti tecnici relativi a queste competenze all'Arpal, nell'ambito della convenzione stipulata nel 1998 e rinnovata ogni anno.</p>	

DIRETTIVA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Direttiva 85/337/CEE modificata dalla direttiva 97/11/CE – valutazione di impatto ambientale			
	<p><u>Regione Liguria</u> La Regione Liguria ha dato attuazione della normativa comunitaria e statale in materia di VIA con Legge Regionale 38 del 30 dicembre 1998, ad oggetto Disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale.</p>	<p><u>Regione Liguria</u> Con LR 38/98 la Regione Liguria disciplina la VIA al fine di garantire la tutela dell' uomo, della fauna e flora, di suolo, acqua, clima e paesaggio, beni materiali e patrimonio culturale e ambientale, singolarmente e nelle loro interazioni, considerando preventivamente gli effetti diretti, indiretti e dovuti all'azione cumulativa di progetti, opere, impianti pubblici o privati e promuovendo l'informazione e la partecipazione dei cittadini ai relativi processi decisionali. Ciò recependo, peraltro in maniera più organica rispetto al livello nazionale, quanto previsto dall'art.3 della Direttiva 85/337/CEE, come modificato dalla Direttiva 97/11/CE, secondo l'Atto di indirizzo e coordinamento emanato con DPR del 12 aprile 1996. A fronte dell'emanazione del D.Lgs. 152/06 (la cui impostazione generale della parte II relativa a VIA, VAS e IPPC è stata peraltro oggetto, con altre, di forti critiche dalle regioni) e successive modifiche introdotte dal D.Lgs. 4/2008 la regione non ha ancora ritenuto necessaria una revisione della L.R. 38/98. Tale norma (che peraltro ha abrogato la precedente LR 22 del 1994 e ss.mm. apportate dalla LR 31/95) ha comunque subito alcune modifiche nel corso degli anni, in particolare per adeguare l'elenco delle opere e degli impianti soggetti a valutazione di impatto ambientale statale e gli elenchi delle opere e progetti sottoposti a VIA regionale e a Procedura di screening, in particolare ridefinendo gli elementi da prendere in considerazione per verificare la necessità di sottoporre a procedura di VIA opere e impianti compresi nell'allegato 3 (in particolare con l'ultima modifica apportata con DCR 7/06 che ha integrato gli allegati 2 e 3 e sostituito l'allegato 5, tra l'altro includendo tra le aree sensibili SIC e ZPS e le Zone Umide). La LR 38/98 è suddivisa in 5 capi ("Principi Generali", "VIA su piani e programmi", "VIA sui progetti", modalità e le tempistiche del procedimento regionale, disposizioni finali e transitorie) e rimanda a norme tecniche che disciplinano dal punto di vista più strettamente procedurale le modalità di screening e di VIA. Queste norme contengono anche indirizzi e approfondimenti per tipologie progettuali specifiche come impianti eolici, impianti a biomassa, cave e discariche, impianti di maricoltura e opere costiere. Di seguito si riporta l'elenco degli allegati alle norme tecniche attualmente esistenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criteri per gli impianti eolici - Criteri per impianti per la produzione di energia da biomassa - Norme tecniche per impianti di maricoltura e acquacoltura - Linee guida per la progettazione, gestione e risanamento ambientale delle attività estrattive a cielo aperto e in sotterraneo e opere connesse - Considerazioni sulla valutazione dello stato di conservazione delle praterie di posidonia oceanica - Criteri diretti a salvaguardare l'habitat naturale prioritario "prateria di posidonia oceanica" - Criteri generali inerenti la progettazione e l'esecuzione delle opere di difesa della costa e degli abitati costieri e di ripascimento degli arenili - Criteri generali per il monitoraggio delle opere di difesa della costa e degli abitati costieri e di ripascimento degli arenili - Criteri e indirizzi procedurali ad oggetto l'applicazione della valutazione di incidenza - estratto dalla d.g.r. n.328 del 7/4/2006, sostituzione d.g.r. n.646/2001 - Criteri per lo sfruttamento delle energie rinnovabili (solare, eolico, mini-idro) - Protocollo per l'indagine dell'avifauna e dei chiroterteri nei siti proposti per la realizzazione di parchi eolici 	<p><u>Regione Liguria</u> www.regione.liguria.it / sviluppo sostenibile / valutazione di impatto ambientale (via)</p>

DIRETTIVA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Direttiva 86/278/CEE sulla protezione dell'ambiente nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione			
	<p>Regione Liguria Legge Regionale 21 giugno 1999 n. 18</p>	<p>Regione Liguria La Legge Regionale 21 giugno 1999 n. 18, "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia", all'art. 24 (Competenze delle Province), lettera f, stabilisce che sono attribuite alle province "tutte le ulteriori funzioni amministrative e di controllo attribuite in materia di gestione dei rifiuti, bonifica e messa in sicurezza dei siti inquinati, di spandimento fanghi in agricoltura, di raccolta degli oli usati e di protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento proveniente da sostanze pericolose, di impianti, apparecchi e fluidi che contengono policlorobifenili e policlorotrifenili ivi compreso il censimento previsto dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988 n. 216 (attuazione della direttiva CEE n. 85/467 recante sesta modifica PCB/PCT della direttiva CEE n. 76/769 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi, ai sensi dell'articolo 15 della legge 16 aprile 1987 n. 183) non espressamente attribuite ai Comuni dalle leggi statali e regionali e non riservate dal presente Titolo alla Regione, ivi comprese quelle di cui all'articolo 39 del D.lgs. 22/1997".</p>	

DIRETTIVA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Direttiva 91/271/CEE modificata dalla direttiva 98/15/CE - trattamento acque reflue urbane			
	<p>Regione Liguria</p> <p>Legge regionale n. 39 del 21 ottobre 2008</p> <p>Legge regionale n. 29 del 13 agosto 2007</p> <p>Legge regionale n. 30 del 21 ottobre 2006</p> <p>Legge regionale n. 20 del 4 agosto 2006</p> <p>Legge regionale n. 18 del 21 giugno 1999</p> <p>Legge regionale n.43/1995</p> <p>Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4</p> <p>Delibera di Giunta Regionale n. 1063 del 31/07/09</p> <p>Delibera di Giunta Regionale n. 22 del 19 giugno 2009</p> <p>Delibera di Giunta Regionale n. 430 del 9 aprile 2009</p> <p>Delibera di Giunta Regionale n. 14 del 9 aprile 2009</p> <p>Delibera di Giunta Regionale n. 350 del 27 marzo 2009</p> <p>Delibera di Giunta Regionale n. 10 del 20/04/2006</p> <p>Delibera di Giunta Regionale n. 6 del 21/01/2005</p> <p>Delibera di Giunta Regionale n. 1119 del 8/10/2004</p>	<p>Regione Liguria</p> <p>Legge regionale n.39 del 2008 - Istituzione delle Autorità d'Ambito per l'esercizio delle funzioni degli enti locali in materia di risorse idriche e gestione rifiuti ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006. n. 152 che disciplina l'organizzazione del servizio idrico integrato.</p> <p>Legge regionale n.29/2007 "Disposizioni per la tutela delle risorse idriche contiene alcune disposizioni in materia di tutela delle risorse idriche, vengono stabilite norme relative alle modalità con cui effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria dei depuratori e stabilisce i criteri di assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche.</p> <p>Legge regionale n.30 del 2006 - Disposizioni urgenti in materia ambientale - Articolo 3 (Autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura).</p> <p>Legge regionale n. 20/2006 "Nuovo ordinamento dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure e riorganizzazione delle attività e degli organismi di Pianificazione, programmazione, gestione e controllo in campo ambientale" che armonizza le discipline regionali esistenti in materia, con le nuove disposizioni in materia comunitaria e nazionale in alcuni comparti dei settori aria, acqua e marino-costiero.</p> <p>Legge regionale n. 18/1999 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia", che contiene le procedure di approvazione dei piani ambientali e riparto delle competenze tra i vari enti locali.</p> <p>Legge regionale n.43/1995 "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento", che disciplina gli scarichi delle pubbliche fognature e degli insediamenti civili che non recapitano in pubblica fognatura</p> <p>Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4 di Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (Legge regionale 28 ottobre 2008, n.39) in conformità all'articolo 113 del D.Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale)</p> <p>Delibera di Giunta Regionale n. 1063 del 31/07/09, "Criteri per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Osservatorio regionale sulle risorse idriche (art. 6, LR 39/08)</p> <p>Delibera di Giunta Regionale n. 22 del 19 giugno 2009 di integrazione alla proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n. 6/2005, avente ad oggetto "proposta di approvazione al consiglio regionale dello schema di piano regionale di tutela delle acque"</p> <p>Delibera di Giunta Regionale n. 430 del 9 aprile 2009 ad oggetto "Tipizzazione delle acque superficiali, individuazione dei corpi idrici ed analisi delle pressioni ai sensi del DM n. 131/2008 - con tale delibera la Regione, nell'ambito del processo di caratterizzazione delle acque superficiali, sulla base di quanto indicato dal DM n. 131/2008, ha provveduto alla tipizzazione dei fiumi, laghi, acque marino-costiere ed acque di transizione ed all'individuazione dei corpi idrici, tenendo conto delle analisi delle pressioni e degli impatti.</p> <p>Delibera di Giunta Regionale n. 14 del 9 aprile 2009 di proposta al Consiglio Regionale delle "Linee di indirizzo finalizzate all'individuazione dei poli depurativi e delle misure previste per il risparmio idrico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, c. 2 della LR 39/08."</p> <p>Delibera di Giunta Regionale n. 350 del 27 marzo 2009 ad oggetto "Approvazione convenzione e statuto tipo per la costituzione del Consorzio Autorità d'Ambito Ottimale tra province e comune per i servizi idrici e la gestione dei rifiuti urbani, LR 39/08. art. 3, c.1.</p> <p>Delibera di Giunta Regionale n. 10 del 20/04/2006, di modifica alla proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 6/2005, con il quale sono state apportate al Piano talune modifiche al fine di corrispondere ad osservazioni ricevute.</p> <p>Delibera di Giunta Regionale n. 6 del 21/01/2005, ad oggetto "Proposta di approvazione al Consiglio regionale dello schema di piano regionale di tutela delle acque", in conformità agli indirizzi procedurali previsti nella D.G.R. 1705/2003</p> <p>Delibera di Giunta Regionale n. 1119 del 8/10/2004 di "Adozione schema di piano regionale di tutela delle acque di cui all'art. 44 del decreto legislativo n.152/1999 e succ.mod. ed int."</p>	

DIRETTIVA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Direttiva 91/414/CEE sui prodotti fitosanitari			
	<p>Regione Liguria DGR n. 665 del 16/06/2000</p> <p>D.G.R 160/2002</p> <p>Decreto n. 1486 del 24/7/2003 e Decreto n. 1624 del 13/8/2003</p>	<p>Con la D.G.R. n. 665 del 16/06/2000 la Regione Liguria ha approvato il Piano Regionale di controllo ufficiale sul commercio e impiego dei prodotti fitosanitari, il quale si propone di assicurare alla salute della popolazione e dei lavoratori, un'efficace prevenzione dei rischi che possono derivare dall'impiego dei prodotti fitosanitari. I rischi possono derivare dalla manipolazione diretta dei prodotti fitosanitari, dall'assunzione di residui attraverso alimenti e acque eventualmente contaminati o attraverso l'ambiente.</p> <p>Secondo quanto previsto dal D.P.R. 23 Aprile 2001, n. 290 la Regione, con D.G.R. 160/2002, ha individuato nel Sindaco del Comune l'autorità competente a svolgere la funzione di autorità sanitaria competente per il rilascio di autorizzazione al commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e di coadiuvanti di prodotti fitosanitari.</p> <p>La Regione Liguria inoltre, con Decreto n. 1486 del 24/7/2003, ha proceduto all'istituzione dell'Elenco regionale dei soggetti autorizzati al Commercio e alla Vendita dei prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti dei prodotti fitosanitari e con Decreto n. 1624 del 13/8/2003, ha determinato le modalità di effettuazione della valutazione delle persone che richiedono il rilascio del certificato di abilitazione al commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e di coadiuvanti di prodotti fitosanitari.</p>	
Direttiva 91/676/CEE sui nitrati			
	<p>Regione Liguria DGR n. 1256/2004</p> <p>DGR 599/2006</p>	<p>In applicazione di tale direttiva le Regioni Italiane hanno delimitato le Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola (ZVN) e hanno redatto Il Piano di Azione Obbligatorio che è l'insieme di regole che le aziende, zootecniche e non, devono rispettare.</p> <p>Regione Liguria DGR n. 1256/2004 "Individuazione nei comuni di Albenga e Ceriale di una zona vulnerabile da nitrati di origine agricola, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/1999 e smi.</p> <p>DGR 599/2006 "Adozione del programma d'azione, ai sensi della direttiva 61/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole, per quanto riguarda la zona di ceriale, Albenga e Cisano sul Neva"</p> <p>Con la DGR n.599/2006 la Regione ha concluso la procedura di recepimento della Direttiva comunitaria 91/676/CEE e ha adottato un piano d'azione per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola</p> <p>In Liguria la zona definita vulnerabile, individuata con DGR n.1256/2004, occupa una modesta superficie (circa 1.325 ettari) della Piana di Albenga, in provincia di Savona. I comuni interessati sono Albenga, Ceriale e Cisano sul Neva, rispettivamente per il 77,13 %, il 22,81% e lo 0,06% dell'area delimitata.</p> <p>Il Piano d'azione predisposto dalla Regione contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le aziende zootecniche norme relative alla gestione della fertilizzazione e di altre pratiche agronomiche; - per le aziende non zootecniche norme relative alla gestione della fertilizzazione e di altre pratiche agronomiche attraverso cinque schede riferite alle linee guida per le principali colture in atto nella zona dove sono specificate. 	

DIRETTIVA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Direttiva 92/43/CEE sugli habitat			
	<p>Regione Liguria</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge Regionale 28 del 10 luglio 2009 "Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità" DGR 1716 del 07/12/2005 "Aggiornamento dei SIC terrestri liguri e individuazione di un nuovo SIC" DGR 1561 del 07/12/2005 "Riperimetrazione in scala cartografica 1:10.000 dei SIC marini liguri" Deliberazione della Giunta regionale n. 126 del 9 febbraio 2007 "Indirizzi per l'incentivazione delle attività agro-silvo-pastorali nei siti della Rete Natura 2000" Deliberazione della Giunta regionale n. 328/20096 "Art. 5 d.p.r. 357/97 – Approvazione di criteri e di indirizzi procedurali ad oggetto l'applicazione della Valutazione di Incidenza – Sostituzione dgr 646/2001" Deliberazione della Giunta regionale n.773 del 16 luglio 2003 - Criteri per la valutazione degli impatti diretti ed indiretti sugli habitat naturali marini – art.16 l.r. n.38/98 Deliberazione della Giunta regionale n.1533 del 2 dicembre 2005-L.R. n. 18/99 art. 2, c.1 lett. g) e L.R. n. 38/98 art. 16 c.1 - Approvazione "Criteri diretti a salvaguardare l'habitat naturale prioritario prateria di Posidonia Oceanica" DGR 202 del 12/02/2005 " Affidamento al Dipteris per individuazione delle principali misure di conservazione dei pSICe SIC della rete natura 2000 ligure" Regolamento regionale n° 5 del 24 dicembre 2008 "Misure di Conservazione per le ZPS liguri" DGR 270/2000 "Individuazione ZPS liguri" 	<p>Regione Liguria</p> <p>La regione Liguria ha individuato 125 SIC e 7 ZPS . Con la Legge Regionale 28 del 10 luglio 2009 "Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità"sono stati individuati gli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000, ridefinite le competenze in materia di Valutazione di Incidenza ed è stata prevista l'istituzione della rete ecologica regionale. Con ulteriori provvedimenti sono state approvate le misure di conservazione delle ZPS, nonché delle linee guida per alcune attività di particolare interesse per la tutela degli habitat e specie di pregio, quali le attività agrosilvo-pastorali, le attività ad impatto sui siti marini, gli impianti eolici e le attività estrattive. Inoltre la regione ha attivato un sistema di monitoraggio degli habitat e delle specie per verificare lo stato di conservazione delle stesse e per questo è stato istituito l'Osservatorio regionale della Biodiversità. Inoltre sono stati erogati diversi finanziamenti regionali e comunitari per la realizzazione di attività ed interventi inerenti il recupero e la valorizzazione della naturalità in Liguria. Di seguito si riporta l'elenco di tali atti.</p> <ul style="list-style-type: none"> Elenco atti regionali inerenti monitoraggio biodiversità e Natura 2000 <ul style="list-style-type: none"> Deliberazione della Giunta regionale n. 1764 del 22 dicembre 2003 Conferimento incarico al DIP.TE.RIS- Università di Genova per ipotesi progettuale e studio di fattibilità per realizzazione di una struttura tecnico-operativa con funzioni di Osservatorio della biodiversità ligure DGR 1149 15/10/2004 -Affidamento incarico al Dipteris dell'Università di Genova finalizzato a completare la conoscenza degli habitat protetti- Direttiva 92/43 CEE- Fondi Docup Ob 2 2000-2006 DGR 1623 del 16/12/2005 Affidamento incarico al Dipteris- Università di Genova- Per attuazione direttiva CEE 92/43- Monitoraggio stato di conservazione habitat e specie di interesse comunitario- Osservatorio regionale della biodiversità- DGR 1328 del 24/11/2006 "Progetto regionale "Il lupo in Liguria": prima fase. DD 4226 del 20/12/07 "DGR 648/2007 Azioni a tutela della biodiversità punto 4 subpunto 1-Realizzazione azioni legate al progetto Lupo in Liguria- DD 4225 "del 20/12/07 "DGR 648/2007 Azioni a tutela della biodiversità "Monitoraggio della comunità ornitica nelle ZPS e nelle aree liguri a maggiore vocazionalità avifaunistica e agricola" DGR 1770 del 22/12/2008 Impegno 168.000 euro per le seguenti attività. <ul style="list-style-type: none"> Ente Parco Beigua prosecuzione progetto "Monitoraggio della comunità ornitica nelle ZPS e nelle aree di maggiore vocazionalità avifaunistica e/o agricola" Ente Parco Alpi Liguri " Interventi a tutela dei chiroterri in Liguria" Ente Parco Montemarcello Magra " Interventi a tutela di alcune specie di fauna minore di interesse conservazionistico in Liguria" Ente Parco Antola prosecuzione de "Il progetto Lupo" Elenco progetti regionali finanziati su valorizzazione, recupero e miglioramento Rete Natura 2000" <p>Nella programmazione <u>2008</u> con la D.g.r n. 1022/2008 e d.d.3984/08 la Regione Liguria ha stanziato 450.000 euro per interventi di riqualificazione ambientale in siti degradati di rete Natura 2000, al bando hanno riposto quasi una trentina tra enti territoriali, enti parco o comunità montane e otto progetti hanno ricevuto finanziamenti</p> <p>Con la D.g.r.1770/08 è stato stanziato un impegno di euro 168.000 che finanzia attività previste dall'art.17 della dir.92/43/CEE</p> <p>Nel bilancio del <u>2007</u> con la D.g.r 648/2007 e D.g.r 1573/2007 sono stati attivati ulteriori interventi a tutela della biodiversità per 200.000 euro.</p> <p>Nell'anno <u>2006</u>, con la Dg.r. 393/2006 e D.g.r. 766/06, sono stati destinati 400.000 euro per azioni a tutela della biodiversità che sono stati suddivisi nell'avvio di un progetto regionale per la salvaguardia del <i>Canis lupus</i> (Dgr 1328 /2006), per attività di informazione sulla rete Natura 2000 tramite interventi di segnaletica e cartellonistica relativa a SIC e ZPS (d.d.3843/06) e per l'avvio di sette progetti di gestione e conservazione della Rete Natura 2000 (DGR1417/06) i cui beneficiari sono la provincia di Savona, Comune di Casarza, Parco di Portovenere, Comunità Montana Alta</p> <p>Con la Dg.r. n. 1236/2005 programma <u>2005</u> degli interventi in materia ambientale, vengono destinati 200.000 euro per la realizzazione di primi interventi gestionali volti alla prevenzione dei danni e a tutela dei valori naturalistici nei siti della rete Natura 2000 e con D.d. n.2878 del 14/12/2005 sono stati finanziati 6 progetti i cui beneficiari sono il Parco del Beigua, Provincia di Imperia, Comunità Montana Val Petronio, Comunità Montana della Riviera Spezzina, Parco Montemarcello Magra, Provincia di Savona. la Regione Liguria ha destinato una parte dei fondi strutturali Obiettivo 2 alla valorizzazione di Rete Natura 2000. Con D.g.r 1364/2003 è stato infatti approvato il primo programma di interventi di valorizzazione finanziati per un totale di circa 1. 200.000 euro con fondi Docup Obiettivo 2 misura 2.6 componente b "Realizzazione della rete Natura 2000". Con il programma sono stati finanziati 5 progetti volti a realizzare interventi per la valorizzazione dei siti della rete natura 2000 anche attraverso la creazione di centri di eccellenza per la biodiversità . Oltre alla realizzazione di questi progetti sono state previste anche alcune attività conoscitive ed informative su base regionale che hanno consentito di completare il quadro degli strumenti conoscitivi necessari per una oculata gestione delle aree della rete natura 2000 e di realizzare attività informative inerenti la biodiversità e l'importanza della rete natura 2000 in Liguria.</p> <p>Rientra in queste finalità la recentissima realizzazione dell'Atlante degli habitat liguri nonché convegni internazionali di aggiornamento e confronto di esperienze nella gestione di Rete Natura 2000 quale l'ultimo tenutosi a Genova nel novembre 2008.</p> <p>Con D.g.r. 685 del 25/06/04 si sono assegnate ulteriori risorse ammontanti a circa 1.000.000 di euro, nell'ambito del Docup Ob. 2. Misura 2.6.b. "Realizzazione della Rete Natura 2000" per avviare un secondo programma di valorizzazione e acquisizione conoscenze di siti della Rete non interessati dal primo programma. Il secondo programma di interventi è stato definito con D.g.r 1570 del 17/12/2004 e ha compreso ulteriori sette progetti conclusi nell'anno 2006.</p> <p>Anche l'utilizzo di altri canali finanziari europei, quali il Programma Life e il programma Interreg, ha contribuito a realizzare gli obiettivi di valorizzazione e salvaguardia della direttiva 92/43/CEE e 79/409/CEE in Liguria.</p> <p>Negli anni <u>2003-2004</u> attraverso i d.d.3147/03 e d.d.1542/04 vengono prima stanziati 100.000 euro e poi definite le modalità attuative per l'elaborazione di proposte di piani di gestione per ZPS e alcuni pSIC liguri.</p> 	

	<p><u>Regione Liguria</u> Legge regionale n.13/1999</p> <p>Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.6/REG del 23/10/02</p> <p>D.G.R. .222/ 2003</p> <p>D.G.R 173/06</p> <p>D.G.R 1561del 07/12/2005</p> <p>D.G.R 1533 del 2/12/2005</p> <p>D.G.R 773 del 16/07/2003</p> <p>D.G.R 222 del 28/02/2003</p> <p>D.G.R 1793 del 0/12/2005</p> <p>D.G.R 173/06</p> <p>D.g.r 1488/ del 7/12/2007</p> <p>L.R. 20/2006 art. 41 -42-43</p>	<p><u>Regione Liguria</u></p> <p>Individua nella Regione l'ente competente all'approvazione delle opere di difesa della costa e degli abitati costieri e alla definizione dei criteri generali, dei requisiti qualitativi e delle modalità operative da osservare nella progettazione e nella realizzazione di questi interventi.</p> <p>Disciplina procedimento relativo all'approvazione degli interventi stagionali di ripascimenti degli arenili, di cui all'art.5, comma 1, lettera a) della L.R.13/99 e successive modificazioni.</p> <p>Criteri generali per la progettazione e l'esecuzione delle opere di difesa della costa e degli abitati costieri e di ripascimento degli arenili la cui finalità è quella di fornire una traccia dei contenuti tecnici di cui un progetto di intervento di difesa della costa deve essere corredato, anche ai fini di ottenere una corretta e tempestiva approvazione da parte degli enti preposti</p> <p>Criteri generali da osservarsi nella progettazione degli interventi di ripascimento stagionali.</p> <p>Proposta di ripermetrazione in scala cartografica 1:10.000 dei siti di importanza comunitaria (pSIC) marini liguri. Tale delibera approva la nuova perimetrazione dei pSIC marini liguri, ottenuta a seguito della produzione di una cartografia vettoriale in scala 1:10.000 riportante le fanerogame marine ed altri habitat di pregio presenti lungo l'arco costiero ligure.</p> <p>Criteri diretti a salvaguardare l'habitat naturale prioritario di Posidonia oceanica. Tale documento individua tutte le tipologie di opere potenzialmente in grado di produrre impatti negativi sull'habitat Posidonia e definisce gli indirizzi tecnici vincolanti per la loro progettazione nonché le indicazioni tecniche generali per la loro realizzazione nell'ottica dell'obiettivo di conservazione dell'habitat. Tali criteri rappresentano una specifica norma tecnica per la valutazione d'incidenza.</p> <p>Criteri per la valutazione degli impatti diretti ed indiretti sugli habitat naturali marini – art.16 L.R. n.38/98. Tale norma permette di valutare, nell'ambito delle procedure di impatto ambientale, la significatività di eventuali impatti di opere marittime a carico dei posidonieti</p> <p>Criteri generali inerenti la progettazione e l'esecuzione delle opere di difesa della costa e degli abitati costieri e di ripascimento degli arenili.</p> <p>Criteri generali per il monitoraggio delle opere di difesa della costa e degli abitati costieri e di ripascimento degli arenili.</p> <p>Criteri generali da osservarsi nella progettazione degli interventi di ripascimento stagionali.</p> <p>Criteri per la gestione delle banquettes di Posidonia oceanica la Regione fornisce ai Comuni le indicazioni necessarie alla pianificazione e gestione sostenibile delle banquettes, sia per gli aspetti connessi alla protezione degli ecosistemi costieri e delle spiagge in relazione ai fenomeni erosivi, sia in relazione alle esigenze socioeconomiche correlate alle attività turistico-ricreative che caratterizzano il litorale ligure.</p> <p>Piano di Tutela dell'ambiente marino e costiero In relazione all'estrema complessità della gestione integrata della fascia costiera, l'art. 41 della legge regionale n.20/2006 individua come strumento integrativo del Piano di bacino e del Piano di tutela delle acque, il Piano di tutela dell'ambiente marino e costiero. Esso deve essere redatto per unità fisiografica e ha come finalità il miglioramento della qualità ambientale della fascia costiera, con particolare riferimento al riequilibrio dei litorali, alla stabilizzazione della costa alta, al miglioramento della qualità delle acque costiere, alla difesa e valorizzazione degli habitat marini.</p>	<p><u>Regione Liguria</u></p> <p>Gli atti elencati sono reperibili sul portale Ambiente in Liguria www.ambienteinliguria.it</p>
--	--	--	---

DIRETTIVA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Direttiva 2008/1/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento che sostituisce la Direttiva 96/61/CE			
	<p><u>Regionie Liguria</u></p> <p>L.R 18/99</p>	<p><u>Regione Liguria</u></p> <p>La L.R 18/99, "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia", all'art. 19 stabilisce che la Provincia e l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione per gli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.</p> <p>In Liguria l'Aia viene rilasciata dalla Provincia, tranne nei procedimenti di competenza statale, stabiliti dal decreto legislativo 59/05. La Regione, che svolge un ruolo di coordinamento e indirizzo, ha predisposto la domanda e lo schema di modulistica che i gestori di complessi lppc esistenti devono compilare per i procedimenti di rilascio dell'Aia.</p>	<p><u>Regione Liguria</u></p> <p>www.ambienteinliguria.it alla voce/ adempimenti / ippc</p>

2.2. Altre Direttive comunitarie inerenti le finalità della Direttiva 2000/60/CE

DIRETTIVA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA IN <u>REGIONE LIGURIA</u>	DETTAGLI	LINK E NOTE
Direttiva 2006/44/CE che sostituisce e codifica la direttiva 78/659/CEE - acque idonee alla vita dei pesci (sarà abrogata a decorrere dal 22 dicembre 2013)			
	<p><u>Regione Liguria</u> DGR n. 77/1994</p> <p>DGR n. 3686/97</p>	<p><u>Regione Liguria</u> DGR n. 77 del 14 gennaio 1994 "Designazione delle acque dolci salmonicole e ciprinicole che necessitano di protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci" (Attuazione decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 130)</p> <p>DGR n. 3686 del 19 settembre 1997 "Classificazione delle acque dolci salmonicole e ciprinicole necessitanti di protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci" (Attuazione decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 130)</p>	
Direttiva 80/68/CEE concernente la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose (sarà abrogata a decorrere dal 22 dicembre 2013)			
	<p><u>Regione Liguria</u></p>	<p><u>Regione Liguria</u> Annualmente, con Deliberazione della Giunta Regionale, vengono approvate, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della LR 20/06, gli obiettivi generali della Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, ivi inclusi quelli relativi al monitoraggio stato ambientale delle acque sotterranee.</p>	

DIRETTIVA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Direttiva 2006/118/CE relativo alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento			
	Regione Liguria	<p>Regione Liguria Annualmente, con Deliberazione della Giunta Regionale, vengono approvate, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della LR 20/06, gli obiettivi generali della Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, ivi inclusi quelli relativi al monitoraggio stato ambientale delle acque sotterranee.</p>	
Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione			
	Regione Liguria	<p>Regione Liguria Piani di bacino Stralcio per l'Assetto Idrologico dell'Autorità di bacino di rilievo regionale</p>	

DIRETTIVA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Direttiva 2006/11/CE che sostituisce e codifica la Direttiva 76/464/CEE - inquinamento provocato da certe sostanze pericolose scaricate nell'ambiente idrico (sarà abrogata a decorrere dal 22 dicembre 2013)			
	<u>Regione Liguria</u>	<u>Regione Liguria</u> In attesa del completo recepimento a livello nazionale della Direttiva.	
Direttiva 98/8/CE sui biocidi			
	<u>Regione Liguria</u>	<u>Regione Liguria</u> I monitoraggi relativi alla presenza di prodotti fitosanitari e di biocidi nelle acque superficiali monitorate non hanno rilevato superamenti rispetto ai valori di concentrazione previsti per lo standard di qualità delle acque da conseguire entro il 31/12/2008 ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	

DIRETTIVA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Direttiva 2006/113/CE che sostituisce e codifica la Direttiva 79/923/CE - qualità delle acque destinate alla molluschicoltura (sarà abrogata a decorrere dal 22 dicembre 2013)			
	<p><u>Regione Liguria</u></p>	<p><u>Regione Liguria</u> In Liguria, l'unico sito designato ai fini della molluschicoltura è costituito dal Golfo della Spezia, con un nucleo di impianti localizzato presso la diga foranea del golfo ed uno presso il Comune di Portovenere. La designazione delle acque destinate alla molluschicoltura è stata effettuata con Delibera Regionale n. 2216 del luglio 1996.</p>	

DIRETTIVA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Direttiva 2001/42/CE sulla valutazione ambientale strategica			
	<p>Regione Liguria</p> <p>Legge Regionale 38 del 30 dicembre 1998, ad oggetto Disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale.</p>	<p>Regione Liguria</p> <p>Attualmente il riferimento normativa per la VAS in Liguria è ancora costituito dalla L.R. 38/98, Capo II "VIA su piani e programmi". Tale capo è particolarmente rilevante in quanto contiene previsioni che in qualche modo recepivano ed anticipavano i concetti in fase di elaborazione a livello europeo che avrebbero portato alla Direttiva 2001/42/CE, specialmente per quanto previsto all'art. 5 in merito alla sottoposizione a procedure di valutazione della sostenibilità ambientale degli strumenti di pianificazione e programmazione regionali, provinciali e comunali in materia di rifiuti, aria, acqua e rumore. L'art. 4 della L.R. 38/98 stabiliva infine il possibile assoggettamento dei progetti urbanistici operativi, ove in essi fossero previste opere assoggettate a VIA, a valutazione di sostenibilità ambientale della quale definiva i contenuti. In base a quanto ivi disposto il Comitato Tecnico Regionale per la VIA si è espresso su alcuni strumenti di pianificazione, quali i Piani provinciali di gestione dei rifiuti e il Piano Regionale di risanamento delle acque.</p> <p>In data 25 settembre 2009 la Giunta Regionale ha approvato lo specifico disegno di legge n. 154/2009 ad oggetto "Disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi", con l'obiettivo di riordinare la disciplina regionale in tema di VAS.</p>	

DIRETTIVA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Direttiva quadro sui rifiuti (2006/12/CE) -codifica e sostituisce la direttiva 75/442/CEE successive modifiche			
	<p>Regione Liguria Legge regionale 10/2009</p> <p>Legge Regionale n.39/2008</p> <p>Legge regionale 18/99</p>	<p>Regione Liguria La Regione Liguria ha dato attuazione al D. Lgs. 152/2006, per quanto concerne la materia delle bonifiche di siti contaminati (titolo V della parte quarta)</p> <p>Istituzione delle Autorità d'ambito per l'esercizio delle funzioni degli enti locali in materia di risorse idriche e gestione rifiuti ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale). (B.U. 29 ottobre 2008, n. 15)</p> <p>Il Capo III "GESTIONE RIFIUTI" della Legge regionale 21 giugno 1999 n. 18, "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" rappresenta il principale riferimento per la disciplina dei rifiuti in Liguria.</p> <p>Possono inoltre qui essere citate le seguenti Deliberazioni della Giunta Regionale: DGR n.1567 del 28 novembre 2008 "Indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni connesse alle procedure semplificate di autorizzazione alle attività di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi di cui agli artt. 214 e seguenti del D.lgs.152/2006" DGR n.1633 del 16 dicembre 2005 "Accordo di programma per incentivare la raccolta e l'avvio a recupero della frazione organica dei rifiuti urbani" DGR 11.856 del 2 agosto 2004 "Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica. Sezione aggiuntiva al Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con D.C.R. 29/02/00 n. 17"</p>	
Direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque			
	Regione Liguria	Regione Liguria In attesa del completo recepimento a livello nazionale.	

DIRETTIVA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Direttiva 2008/56/CE sulla strategia per l'ambiente marino			
	<u>Regione Liguria</u>	<u>Regione Liguria</u> In attesa del recepimento a livello nazionale	

3. Sintesi delle misure di cui ai punti da 7.2 a 7.11 All. VII della Dir. 2000/60/CE

MISURE	APPLICAZIONE DELLE MISURE IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Misure adottate in applicazione del principio del recupero dei costi dell'utilizzo idrico (punto 7.2 All. VII Dir. 2000/60/CE)			
	Regione Liguria	Regione Liguria	
Misure adottate ai fini dell'individuazione e della protezione delle acque destinate all'uso umano (punto 7.3 All. VII Dir. 2000/60/CE)			
	Regione Liguria	Regione Liguria	
Misure utilizzate per i controlli sull'estrazione e l'arginamento delle acque (punto 7.4 All. VII Dir. 2000/60/CE)			
	Regione Liguria	Regione Liguria	

MISURE	APPLICAZIONE DELLE MISURE IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Misure per il controllo delle fonti di inquinamento puntuale di cui all'art. 11 par. 3 lettera g) (punto 7.5 All. VII Dir. 2000/60/CE)			
	<p>Regione Liguria Legge regionale n. 43/1995</p>	<p>Regione Liguria</p>	
Misure volte a garantire condizioni idromorfologiche del corpo idrico adeguate al raggiungimento dello stato ecologico prescritto - art. 11 par. 3 lettera i) (punto 7.5 All. VII Dir. 2000/60/CE – (punto 7.5 All. VII Dir. 2000/60/CE)			
	<p>Regione Liguria Il Piano di tutela delle acque adottato nel 2004</p> <p>Autorità di bacino di rilievo regionale: - Piani di bacino stralcio sul bilancio idrico relativi ai corpi idrici significativi superficiali e sotterranei, ai sensi del Dlgs 152/99, di cui alla DGR 1705/2003</p>	<p>Regione Liguria</p> <p>Copri idrici significativi</p> <p>Superficiali: Versante ligure: Argentina Centa Impero Armea Vallecrosia Prino Nervia Roja Sansobbia Teiro Arrestra Bisagno Cerusa Chiaravagna Entella Lerone Polcevera Castagnola Magra Versante padano :B. Di Millesimo. B. Di Spigno Erro Orba Scrivia</p> <p>Sotterranei Versante ligure Roja Nervia Argentina Prino Impero Centa Quiliano Segno Sansobbia Letimbro Polcevera Bisagno Entella Petronio e Gromolo Magra Versante padano :Scrivia e Bormida</p>	

MISURE	APPLICAZIONE DELLE MISURE IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Specificazione dei casi in cui sono stati autorizzati scarichi diretti nelle acque sotterranee (punto 7.6 All. VII Dir. 2000/60/CE)			
	<p><u>Regione Liguria</u> Legge regionale n. 43/1995</p>	<p><u>Regione Liguria</u> La l.r. 43/1995 ha posto alcuni divieti allo scarico (art. 13) tra i quali il divieto di scarico nelle falde idriche sotterranee, sul suolo e negli stati superficiali del suolo.</p>	
Misure adottate per il controllo e la riduzione dell'immissione delle sostanze prioritarie nell'ambiente idrico (punto 7.7 All. VII Dir. 2000/60/CE)			
	<p><u>Regione Liguria</u></p>	<p><u>Regione Liguria</u></p>	<p><u>Regioni</u></p>

MISURE	APPLICAZIONE DELLE MISURE IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE
Misure adottate ai fini della prevenzione e del controllo degli inquinamenti accidentali (punto 7.8 All. VII Dir. 2000/60/CE)			
	Regione Liguria	Regione Liguria	
Misure adottate per i corpi idrici a rischio di non raggiungimento degli obiettivi (punto 7.9 All. VII Dir. 2000/60/CE)			
	Regione Liguria	Regione Liguria	
Misure supplementari ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati (punto 7.10 All. VII Dir. 2000/60/CE)			
	Regione Liguria	Regione Liguria	

MISURE	APPLICAZIONE DELLE MISURE IN REGIONE LIGURIA	DETTAGLI	LINK E NOTE	
Misure adottate per la protezione delle acque marino costiere (punto 7.11 All. VII Dir. 2000/60/CE)				
	<u>Regione Liguria</u>	<u>Regione Liguria</u>	<u>Regioni</u>	<u>Regioni</u>



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - www.adbpo.it - parteciPO@adbpo.it